



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Seconda esercitazione

Predisposizione del disegno di autovalutazione

19/11/2019



AGRICONSULTING

Sommario

Scopo e contenuti del disegno di valutazione.....	3
I Criteri di giudizio	4
Esempio di individuazione di criteri tratto dalle Linee Guida all'autovalutazione	4
Elenco delle Domande e dei criteri di valutazione per i GAL del Veneto	7
Gli indicatori.....	10
Format di disegno autovalutativo	11
Format di scheda di Domanda di valutazione.....	12
Proposta di metodi per la quantificazione degli indicatori - Domanda 2 In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile? (AI2).....	15
Esempio di strutturazione di domanda di valutazione GAL Prealpi e Dolomiti	18

Scopo e contenuti del disegno di valutazione

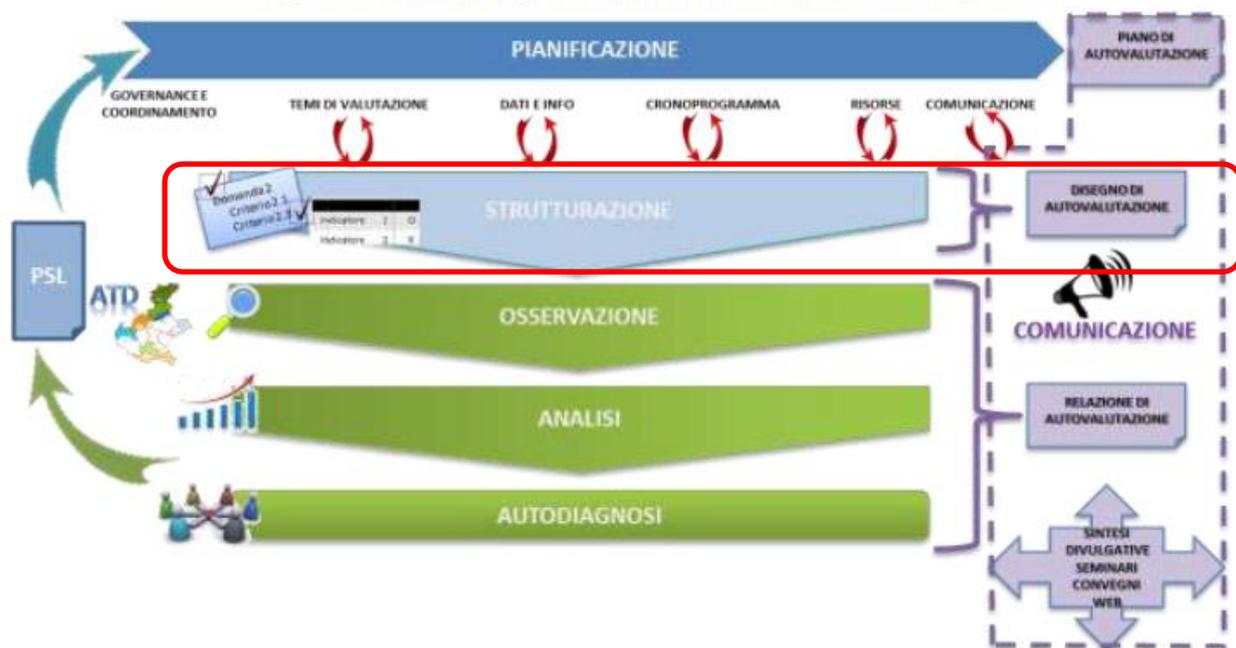
A cosa serve?

Serve a predisporre in maniera più dettagliata e tecnico-operativa rispetto al Piano le modalità con cui condurre l'autovalutazione (obiettivi - metodi - tempi). Il disegno è comunque un prodotto flessibile che può essere adattato e aggiornato in funzione di nuove esigenze di valutazione emerse.

Quando si predisponde?

Nella fase di STRUTTURAZIONE, preliminarmente alla conduzione delle attività di autovalutazione.

Fig. 2 – Schema del processo di autovalutazione: fasi e prodotti

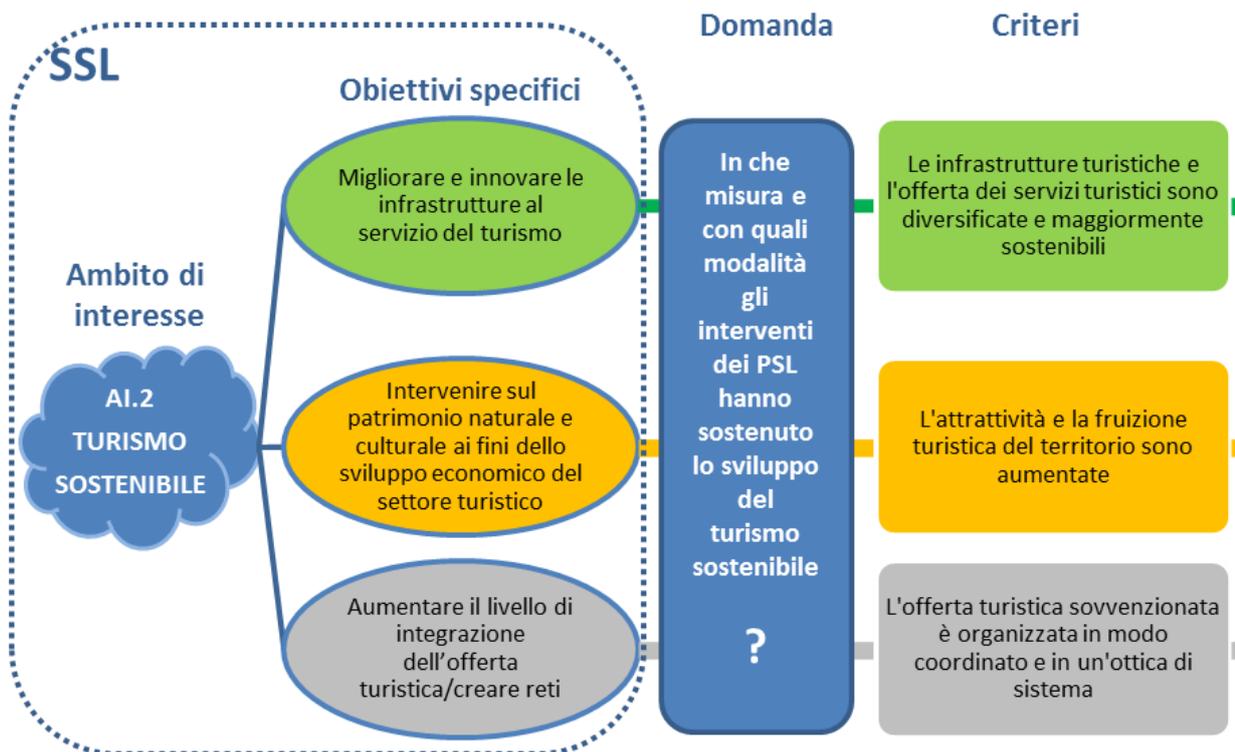


Come si predisponde?

A partire dalle scelte effettuate nel piano di valutazione (domande sulla strategia, domande sul valore aggiunto, tempistica, risorse eccetera) il Disegno, in particolare, permetterà di dettagliare criteri, indicatori e metodi utili a rispondere alla domanda.

I Criteri di giudizio

I **criteri di giudizio** servono a declinare la domanda di valutazione per fare emergere gli elementi che ci interessa valutare sulla base delle scelte strategiche. Il criterio generalmente traduce gli obiettivi specifici della strategia ma può evidenziare anche ulteriori elementi di cui verificare la soddisfazione. Ciascuna domanda può essere articolata in uno o più criteri di giudizio



Esempio di individuazione di criteri tratto dalle Linee Guida all'autovalutazione

Per supportare i GAL nella predisposizione del disegno di valutazione, il valutatore ha proposto una serie di domande e di criteri per ogni domanda di valutazione.

Per la formulazione dei criteri di giudizio il valutatore ha analizzato gli OS delle SSL per ogni AI individuando obiettivi/elementi comuni e ricorrenti di cui verificare la

soddisfazione attraverso i criteri di giudizio. L'individuazione dei criteri di giudizio rappresenta pertanto una fase cruciale e delicata della definizione del Disegno di Valutazione per dare conto delle specificità programmatico-attuative delle SSL.

AMBITO DI INTERESSE 1			
SSL			
GAL 1	GAL 2	GAL 3	GAL 4
OS 1.1	OS 2.1	OS 3.1	OS 4.1
OS 1.2	OS 2.2	OS 3.2	OS 4.2
OS 1.3		OS 3.3	
		OS 3.4	

Domanda 1	
Temi valutativi comuni	Criterio di giudizio 1.1
Temi valutativi comuni	Criterio di giudizio 1.2
temi valutativi comuni	Criterio di giudizio 1.3

Ambito di Interesse 2 – Turismo sostenibile.

DOMANDA AUTOVALUTATIVA 2 – In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto il turismo sostenibile?

PSL 01/BL ALTO BELLUNESE	PSL 02/BL Prealpi e Dolomiti	PSL 03/PD PATAVINO	PSL 04/VI MONTAGNA VICENTINA	PSL 05/RO DELTA PO	PSL 06/RO POLESINE ADIGE	PSL 07/TV ALTA MARCA	PSL 08/VR BALDO LESSINIA	PSL 09/VE VENEZIA ORIENTALE
2.1. Concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete, in un'ottica unitaria e di sistema, che includa le risorse culturali e naturali, le infrastrutture e i servizi e rafforzi le relazioni tra imprese e territorio	1.1. Accrescere la capacità delle reti locali di imprese di attrarre e accogliere visitatori promuovendo la conoscenza e la competitività del sistema	1.1 conservare ed aumentare la fruibilità dei percorsi di mobilità lenta esistenti	OS. 4 Favorire diversificazione creazione e sviluppo piccole imprese in ambito turistico	2.1 Garantire/incentivare/assicurare standard di qualità, gestione e SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE INFRASTRUTTURE per il turismo ambientale (naturalistico) ed enogastronomico, in chiave sostenibile.	2.1 Aumentare il grado di connessione e collegamento tra le risorse del territorio, utilizzando i percorsi esistenti e qualificando ELEMENTI STRUTTURALI (architettonici, paesaggistici, archeologici, ambientali) DI COMPLETAMENTO e qualificazione degli itinerari	2.1. Migliorare la formazione e la competenza degli operatori turistici e di quelli del comparto agricolo e alimentare	1.1. Sostenere la diversificazione dell'economia attraverso il miglioramento della varietà e della qualità delle strutture ricettive e le altre attività economiche collegate al turismo	1.1. Aumentare le competenze degli operatori lungo gli itinerari
2.2. Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa	1.2.Promuovere all'interno della nuova destinazione turistica locale un' offerta turistica integrata e diffusa, di qualità e sostenibile basata su formule di fruizione estensiva e mobilità dolce	1.2 accrescere la capacità ricettiva del territorio	OS. 5 Valorizzare in modo sostenibile patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico	2.2 Sviluppare negli operatori e nei cittadini lo SPIRITO DI ACCOGLIENZA valorizzando e trasmettendo le tradizioni dell'identità culturale e storica della propria terra.	2.2 Potenziare l' IDENTITÀ del territorio	2.2. Informare e promuovere i prodotti di qualità a riconoscimento comunitario	1.2.Favorire la nascita di imprese turistiche femminili e giovanili	1.2. Aumentare i flussi turistici lungo gli itinerari, valorizzando e migliorando gli itinerari cicloturistici esistenti
	1.3. Potenziare e migliorare la fruibilità anche a livello internazionale del patrimonio paesaggistico e culturale.	1.3 promuovere e commercializzare l'offerta turistica rurale in un'ottica integrata e di rete	OS. 6 Creazione sinergie multi settore e promozione 'sistema turistico'	2.3 Sviluppare RETI E PARTNERSHIP TRA OPERATORI per promuovere e integrare le risorse del territorio: natura, cultura, produzioni tipiche, ecc..	2.3 Sviluppare le RISORSE CULTURALI legandole all' ACCOGLIENZA del sistema rurale	2.3 Migliorare la fruibilità del territorio con punti di informazione al turista e sostenere la mobilità ciclistica	1.3. Migliorare la fruibilità del territorio anche dal punto di vista turistico	1.3. Aumentare l'attrattività del patrimonio rurale
	1.4. Destagionalizzare i movimenti turistici promuovendo uno sviluppo economico diversificato.			2.4 Favorire l'organizzazione dell' INTERMODALITÀ e della mobilità sostenibile in chiave turistica (bici + barca, ecc.) .	2.4 Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico culturale	2.4 Promuovere l'offerta turistica territoriale in modo unitario coordinato ed integrato	1.4.Favorire un aumento dei flussi turistici anche nelle aree meno sfruttate e fuori stagione	1.4. Consolidare il sistema di ospitalità rurale lungo gli itinerari
				2.5 Aumentare l'attenzione al PAESAGGIO da parte di chi lo abita e lo vive quotidianamente per una maggiore tutela della biodiversità e la sua valorizzazione turistica.	2.5 Potenziare la COMUNICAZIONE dei valori/risorse/ caratteristiche del territorio	2.5 Promuovere l'offerta turistica territoriale in collaborazione con altri GAL Veneti	1.5.Favorire la formazione e l'informazione degli operatori coinvolti nel turismo rurale	1.5. Rafforzare il sistema di imprese che offrono servizi lungo gli itinerari
				2.6 Organizzare, gestire e promuovere la CICLABILITÀ a servizio del cicloturismo e dei cittadini.	2.6 Garantire MAGGIORI REDDITI alle popolazioni rurali locali		1.6.Favorire la nascita di un'offerta turistica integrata	
				2.7 INTEGRAZIONE DI PRODOTTI E OFFERTE: culturale (civiltà idraulica, identità popolare, ecc.), cicloturismo, ambiente/birdwatching, fluviale, mare e natura, enogastronomico, ecc..	2.7 Elevare il livello di integrazione territoriale tra soggetti Pubblici e Privati per sviluppare un processo di RETE			
				2.8 Promuovere l'economia locale e l'innovazione attraverso lo sviluppo di reti e di sinergie con altri territori.	2.8 Accrescere il livello di competenza degli operatori			
				2.9 Migliorare la qualità, l'autenticità e l' IDENTITÀ DEI LUOGHI e dei suoi manufatti.	2.9 Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari			

Riaggregazione degli obiettivi specifici delle SSL in “temi comuni ricorrenti” e individuazione dei relativi “criteri di giudizio”



Temi comuni emersi dalla lettura degli OS		Criteri di giudizio
Rafforzare e qualificare i prodotti e le imprese agricole ed extragricole che operano nel settore del turismo rurale	→	2.1 I prodotti e i servizi forniti dalle aziende e imprese locali sono innovati e/o migliorati
Migliorare e innovare le infrastrutture a servizio del turismo	→	2.2 Le infrastrutture turistiche e l'offerta dei servizi turistici sono diversificate
Aumentare il livello di integrazione dell'offerta turistica/creare reti	→	2.3 L'offerta turistica sovvenzionata è organizzata in modo coordinato e in un'ottica di sistema
Intervenire sul patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico	→	2.4 L'attrattività e la fruizione turistica del territorio sono aumentate
Aumentare le competenze degli operatori a sostegno dello sviluppo turistico	→	2.5 Le conoscenze e la consapevolezza degli operatori locali sono migliorate

Elenco delle Domande e dei criteri di valutazione per i GAL del Veneto

Elenco delle Domande di valutazione e dei criteri relativi alle SSL

Tema	Domande/criteri di giudizio
AI 1	Domanda 1. In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la diversificazione economica e sociale nelle aree rurali?
	Criterio 1.1 Il grado di diversificazione del tessuto economico è aumentato
	Criterio 1.2 L'offerta di prodotti e servizi è innovata
	Criterio 1.3 Le conoscenze e la consapevolezza degli operatori locali sono migliorate
	Criterio 1.4 L'integrazione tra settori e operatori economici dei sistemi produttivi locali è rafforzata
AI 2	Domanda 2. In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile?
	Criterio 2.1 I prodotti e i servizi forniti dalle aziende e imprese locali sono innovati e/o migliorati
	Criterio 2.2 Le infrastrutture turistiche e l'offerta dei servizi turistici sono diversificate
	Criterio 2.3 L'offerta turistica sovvenzionata è organizzata in modo coordinato e in un'ottica di sistema
	Criterio 2.4 L'attrattività e la fruizione turistica del territorio sono aumentate
Criterio 2.5 Le conoscenze e la consapevolezza degli operatori locali sono migliorate	
AI 3	Domanda 3. In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale?
	Criterio 3.1 Lo stato di conservazione del patrimonio naturale e culturale (beni culturali materiali e immateriali e beni paesaggistici) delle aree rurali è migliorato
	Criterio 3.2 I prodotti della tradizione locale e il paesaggio rurale storico sono stati valorizzati
	Criterio 3.3 L'attrattività e la fruizione del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico sono aumentate
	Criterio 3.4 La gestione e la valorizzazione dei beni del patrimonio culturale e naturale finanziati avvengono in modo coordinato e in un'ottica di sistema
AI 6	Domanda 4. In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile?
	Criterio 4.1 La sensibilità degli operatori è aumentata
	Criterio 4.2 Il ricorso ai carburanti fossili è diminuito
	Criterio 4.3 Le filiere delle biomasse agroforestali sono state sviluppate
AI 7	Domanda 5. In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali?
	Criterio 5.1 Sono state create filiere corte
	Criterio 5.2 I progetti di cooperazione aumentano l'integrazione tra gli operatori economici anche di diversi settori
	Criterio 5.3 I prodotti e i processi produttivi e gestionali sono innovati o migliorati
	Criterio 5.4 Le conoscenze dei valori del territorio e la consapevolezza degli operatori locali sono migliorate
Processo di attuazione della SSL	Domanda 6. I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?
	Criterio 6.1 I criteri di selezione dei bandi dei GAL e la loro ponderazione sono pertinenti e coerenti con la strategia
	Criterio 6.2 La tempistica del processo attuativo è adeguata
	Criterio 6.3 La risposta del territorio è positiva
	Criterio 6.4 La qualità delle domande finanziate è elevata
	Criterio 6.5 Le criticità riscontrate nell'attuazione sono state risolte
Effetti della SSL	Domanda 7. Gli interventi dei PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?
	Criterio 7.1 Gli ambiti di interesse della SSL sono stati intercettati dal sostegno
	Criterio 7.2 I territori sono maggiormente attrattivi verso la popolazione, le imprese e i turisti
	Criterio 7.3 Le opportunità lavorative sono aumentate

Elenco di ulteriori Domande di valutazione raccomandate e relativi criteri

Tema di valutazione		Domande/criteri di giudizio
Progetti chiave		Domanda 8. In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?
		Criterio 8.1 Le modalità attuative dei progetti chiave assicurano concentrazione ed integrazione degli interventi e delle risorse
		Criterio 8.2 Le modalità attuative dei progetti chiave promuovono l'efficace raccordo e l'interazione tra soggetti pubblici e privati
		Criterio 8.3 Le modalità attuative dei progetti chiave consentono il consolidamento e il rafforzamento di specifiche opportunità di sviluppo e favoriscono la soluzione di particolari criticità e problematiche specifiche del territorio
		Criterio 8.4 Il processo di selezione e attuazione dei PC valorizza il ruolo del GAL nel contesto locale
Risultati dell'attività del GAL	Efficacia dell'azione del GAL in termini di animazione, comunicazione, trasparenza	Domanda 9. L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?
		Criterio 9.1 L'azione di animazione del GAL ha garantito la partecipazione dei partner, degli operatori e delle collettività locali in tutte le fasi del PSL
		Criterio 9.2 L'azione di animazione del GAL ha favorito l'adesione degli operatori locali ai bandi per i TI previsti dal PSL
		Criterio 9.3 L'attività di disseminazione e comunicazione ha sensibilizzato il territorio sui temi del PSL
Capacitazione ed empowerment	Incremento delle competenze e della capacità collettiva di promuovere sviluppo locale	Domanda 10. Fino a che punto la programmazione LEADER in corso ha rafforzato la partecipazione attiva della popolazione locale e dei portatori di interesse del territorio del GAL nel promuovere e/o realizzare iniziative di sviluppo in risposta ai fabbisogni del territorio?
		Criterio 10.1 Il GAL strumenti e tecniche che favoriscono la partecipazione attiva degli stakeholder e della cittadinanza per l'identificazione degli obiettivi e delle scelte degli organi decisionali (CDA, Assemblea dei soci)
		Criterio 10.3 L'approccio LEADER ha favorito il trasferimento di buone prassi e del know-how locale anche in altri contesti
	Rafforzamento delle reti e delle relazioni territoriali	Domanda 11. In che termini l'esperienza LEADER ha favorito la nascita di relazioni tra soggetti/operatori, rafforzando collegamenti territoriali e settoriali?
		Criterio 11.1 L'attività del GAL ha promosso la partecipazione degli operatori locali a reti d'impresa territoriali e/o settoriali e stimolato forme stabili di collaborazione tra operatori
		Criterio 11.2 L'attività del GAL ha sostenuto progetti originali/innovativi realizzati da più operatori di diversa provenienza territoriale e settoriale
Governance	Consolidamento/rafforzamento del ruolo del GAL nel contesto istituzionale locale (pubblico e privato)	Domanda 12. La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?
		Criterio 12.1 Il GAL si è affermato come un soggetto di riferimento nei processi di sviluppo locale
	Governance orizzontale e multilivello	Domanda 13. Quanto e in che termini l'azione di LEADER ha inciso sugli assetti della governance locale?
		Criterio 13.1 Le attività condotte dai GAL e/o i progetti finanziati hanno generato nuove forme di collaborazioni tra istituzioni (pubbliche e private) locali e/o di diverso livello
	Coinvolgimento della comunità	Domanda 14. Quanto e in che termini l'azione di LEADER ha favorito l'inclusione di nuove componenti delle comunità locali nei processi decisionali?
		Criterio 14.1 Sono state accolte istanze e/o sono stati finanziati progetti promossi da soggetti/gruppi che non sono tradizionalmente inclusi nei processi decisionali locali
Potenziamento dei risultati	Effetto leva	Domanda 15. Gli investimenti realizzati attraverso LEADER hanno costituito delle leve (finanziarie e non) nei processi di sviluppo locale?

Tema di valutazione		Domande/criteri di giudizio
		Criterio 15.1 L'azione del GAL favorisce la mobilitazione di investimenti provenienti da diverse fonti su medesimi investimenti/progetti finanziati dal PSL
		Criterio 15.2 Le attività di disseminazione e trasferimento dei risultati effettuate dai GAL generano iniziative di emulazione in soggetti/territori diversi
		Criterio 15.3 Le attività di disseminazione e trasferimento dei risultati effettuate dal GAL inducono ulteriori investimenti
	Innovazione	Domanda 16. In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel territorio?
		16.1 Il GAL/PSL ha contribuito a creare condizioni abilitanti per promuovere l'innovazione nel territorio
		16.2 I progetti finanziati dal PSL hanno dato risposte innovative a fabbisogni/problematiche del territorio o del sistema produttivo
	Sostenibilità	Domanda 17. In che misura LEADER ha favorito la realizzazione di interventi più sostenibili?
		Criterio 17.1 Le modalità attuative dell'approccio LEADER hanno favorito la sostenibilità finanziaria e gestionale dei progetti nel tempo
		Criterio 17.2 La crescita della consapevolezza sui temi ambientali delle popolazioni locali perseguita tramite le attività del GAL favorisce una maggiore adesione ai principi di sostenibilità ambientale negli interventi finanziati
	Promotori di progetto	Domanda 18. Tra i soggetti attuatori/beneficiari di LEADER sono presenti nuovi promotori di progetto?
		Criterio 18.1 Sono emersi nuovi promotori di progetti rispetto a precedenti programmazioni LEADER
		Criterio 18.2 Senza il sostegno del GAL/PSL il promotore sarebbe riuscito/non sarebbe riuscito a presentare/attuare il proprio progetto

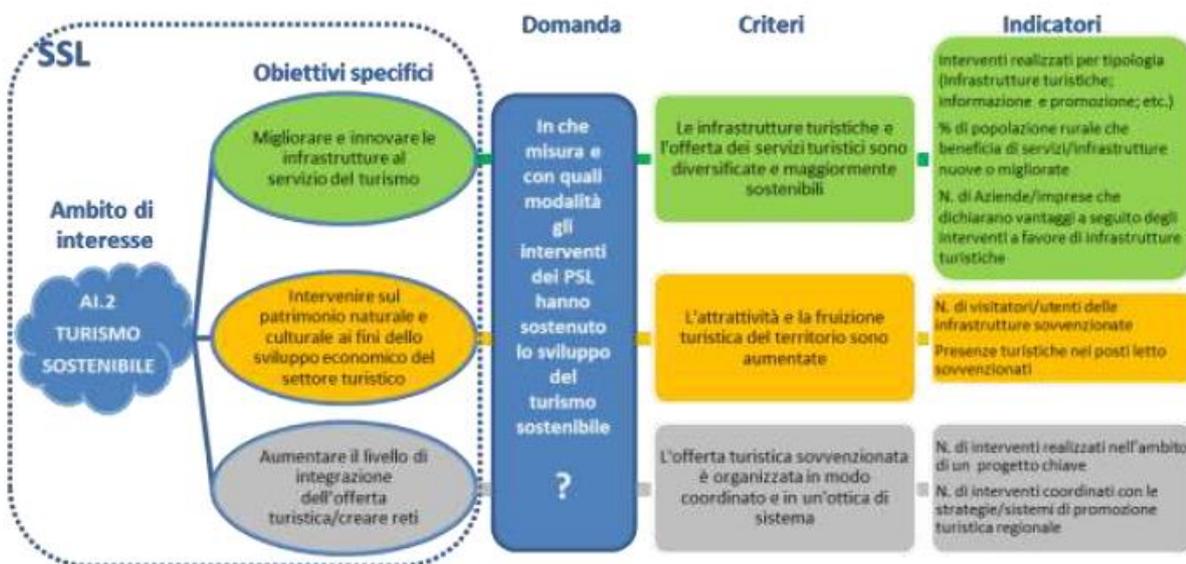
Gli indicatori

Ad ogni criterio di giudizio in cui è declinata la domanda di valutazione è utile associare **indicatori** attraverso cui verificare la soddisfazione del criterio.

Un indicatore deve produrre informazioni semplici per misurare o descrivere il raggiungimento di un obiettivo, per dare evidenze della soddisfazione dei criteri e rispondere alle domande (ad esempio in termini di quantità di risorse mobilizzate, realizzazioni completate, risultati ottenuti dai beneficiari o nel territorio di riferimento delle proprie strategie).

E' necessario quindi individuare le variabili più semplici in cui scomporre tali fenomeni e le informazioni (quantitative e qualitative) utili per interpretarli.

Gli indicatori possono essere di tipo QUANTITATIVO, come il numero di posti di lavoro creati (indicatore di risultato) o di nuovi partenariati avviati (indicatore di output) o di tipo QUALITATIVO, come ad esempio la percezione di una migliore qualità ambientale o del patrimonio culturale della zona o il livello di soddisfazione sull'informazione fornita dai partecipanti ad un corso.



Format di disegno autovalutativo

Il Disegno, in particolare, dettaglia:

- a) l'approccio complessivo dell'autovalutazione e la sua giustificazione rispetto al mandato obbligatorio e raccomandato dell'autovalutazione definito nelle LG;
- b) la strutturazione di ciascuna domanda di valutazione in criteri e indicatori che il GAL riterrà opportuni sulla base dei temi di proprio interesse;
- c) fonti, metodi e strumenti prescelti per l'osservazione, l'analisi dei dati che forniscono l'informazione per ciascun indicatore;
- d) i metodi e gli strumenti per effettuare l'autodiagnosi e trarre delle conclusioni complessive sulle attività svolte e sui risultati raggiunti;

Seguono le schede per ciascuna domanda di autovalutazione.

Format di scheda di Domanda di valutazione

Guida alla compilazione

DOMANDA 2. In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del TURISMO SOSTENIBILE?

Analisi della logica di intervento

E' consigliabile riportare le informazioni principali relativi alla strategia nell'AI che servono a giustificare la scelta dei criteri e degli indicatori.

A titolo esemplificativo tale introduzione (in forma di punti elenco oppure discorsiva) potrebbe considerare:

- Quali **obiettivi specifici** sono perseguiti nell'AI
- A quali **fabbisogni** rispondono gli interventi programmati nell'AI
- Quali **Tipi di intervento** sono programmati nell' AI

Tali informazioni sono facilmente reperibili nei PSL (es. Quadro 4.2.3 del PSL.)

QUADRO 4.2.3 – Obiettivi della strategia (*)						
Ambito di interesse	Obiettivi specifici		FB correlati	Output (Indicatore)	Target	
<i>cod.</i>	<i>cod. (*)</i>	<i>denominazione</i>	<i>cod.</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>
	2.1 (OS1)	Garantire/incentivare/assicurare standard di qualità, gestione e SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE INFRASTRUTTURE per il turismo ambientale (naturalistico) ed enogastronomico, in chiave sostenibile.	FB2 FB3	Operazioni di infrastrutturazione sovvenzionate Totale investimenti	n. euro	25 2.000.000
	2.2 (OS2)	Sviluppare negli operatori e nei cittadini lo SPIRITO DI ACCOGLIENZA valorizzando e trasmettendo le tradizioni dell'identità culturale e storica della propria terra.	FB1 FB6	Operazioni (informative/eventi) sovvenzionate	n.	8

Un breve richiamo al livello di avanzamento degli interventi serve a impostare la tempistica di restituzione degli indicatori; ad esempio, in assenza di interventi conclusi non sarà possibile calcolare indicatori di risultato. Tali informazioni sono facilmente reperibili nei Rapporti annuali.

Strutturazione della domanda autovalutativa

Criterio	Indicatore	TI collegati	Fonte	Tempistica di restituzione
2.1 I prodotti e i servizi forniti dalle aziende e imprese locali sono innovati e/o migliorati	2.1.1 Operazioni finanziate per TI ed aiuto concesso	6.4.1; 6.4.2; 7.6.1; 16.9.1	Monitoraggio	
	2.1.2 Numero di aziende agricole beneficiarie con titolare donna o giovane (<41 anni)	6.4.1	Monitoraggio; All. tecnici	
	2.1.3 Numero di imprese extra-agricole con titolare donna o giovane (<41 anni)	6.4.2	Monitoraggio; All. tecnici	
	2.1.4 Numero di operazioni per struttura ricettiva finanziate con il TI 6.4.1 e relativi posti letto (nuovi o esistenti pre-operazione) per tipo di forma ricettiva	6.4.1	All. tecnici; Indagini	
	2.1.5 Numero di operazioni per struttura ricettiva finanziate con il TI 6.4.2 e relativi posti letto (nuovi o esistenti pre-operazione) per tipo di forma ricettiva	6.4.2	All. tecnici; Indagini	
	2.1.6 Numero di servizi migliorati o creati grazie alle operazioni finanziate	6.4.1; 6.4.2	All. tecnici; Indagini	

	2.1.7 Numero di servizi creati nuovi per l'ATD offerti dalle aziende agricole finanziate	6.4.1	Monitoraggio; tecniche di tipo partecipativo Interviste	
	2.1.8 Numero di servizi creati nuovi per l'ATD offerti dalle imprese extra-agricole finanziate	6.4.2	Tecniche di tipo partecipativo; Interviste	
2.2 Le infrastrutture turistiche e l'offerta dei servizi turistici sono diversificate	2.2.1 Numero di operazioni finanziate per tipologia di investimento	7.5.1; 7.6.1; 19.2.1X	Monitoraggio	
	2.2.2 Itinerari/percorsi escursionistici esistenti migliorati e numero e tipo di operazioni realizzate	7.5.1	Monitoraggio; All. tecnici	
	2.2.3 Livello di soddisfazione dei testimoni privilegiati rispetto alle ricadute sulle imprese determinate dagli interventi a favore di infrastrutture turistiche e del patrimonio storico e paesaggistico nell'AI2	7.5.1; 7.6.1	Tecniche di tipo partecipativo; Interviste; Caso studio.	
2.3 L'offerta turistica sovvenzionata è organizzata in modo coordinato e in un'ottica di sistema	2.3.1 Numero di operazioni realizzate nell'ambito di un PC e percentuale sul totale di operazioni realizzate	Tutti	M	
	2.3.2 Interventi coordinati con le strategie/sistemi di promozione turistica regionale	7.5.1; 6.4.1; 6.4.2	Monitoraggio; All. tecnici	
2.4 L'attrattività e la fruizione turistica del territorio sono aumentate	2.4.1 Numero di visitatori/utenti delle infrastrutture finanziate	7.5.1; 7.6.1	Indagini; Interviste	
	2.4.2 Presenze turistiche nei posti letto finanziati	6.4.1; 6.4.2	Indagini; Interviste	
	2.4.3 Tasso di turisticità		Fonti statistiche	
2.5 Le conoscenze e la consapevolezza degli operatori locali sono migliorate	2.5.1 Numero di interventi informativi realizzati nell'AI2 per tipologia di argomento trattato	1.2.1	Monitoraggio	
	2.5.2 Numero di giorni di informazione impartita nell'AI2	1.2.1	Monitoraggio	
	2.5.3 Numero di partecipanti per intervento informativo nell'AI2 per età e genere	1.2.1	Monitoraggio	
	2.5.4 Livello di soddisfazione dei partecipanti agli eventi informativi e alle attività di animazione nell'AI2	1.2.1	Carta servizi/Interviste	

Metodi e strumenti e organizzazione delle attività di valutazione

Specificare come si intende procedere, criterio per criterio oppure indicatore per indicatore, per la quantificazione degli indicatori specificando i metodi

Esempio: La quantificazione degli indicatori sarà effettuata a partire da...utilizzando informazioni rilevate dal sistema di monitoraggio....oppure....integrando le informazioni del monitoraggio con dati rilevati sulla documentazione di progetto che consente di verificare...; oppureeffettuando delle indagini per rilevare informazioni non fornite da alcuna fonte secondaria. Si prevede infatti di realizzare numero.....indagini/interviste/focus group coinvolgendo i seguenti soggetti....

Proposta di metodi per la quantificazione degli indicatori - Domanda 2 In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile? (AI2)

Criterio	Descrizione	Indicatore	UM	Tipo	TI	G/V	Fonte	Metodo			
								TI	N. op. finanziate	€	
2.1 I prodotti e i servizi forniti dalle aziende e imprese locali sono innovati e/o migliorati	Il criterio analizza gli investimenti effettuati dalle aziende agricole ed imprese extra-agricole finalizzati al rafforzamento della propria offerta di prodotti e servizi.	2.1.1 Operazioni finanziate per TI ed aiuto concesso	N	O	6.4.1; 6.4.2; 7.6.1; 16.9.1	G	M	TI	N. op. finanziate		€
								6.4.1	N.		
								6.4.2	...		
								7.6.1	...		
								16.9.1	...		
								Tot			
		2.1.2 Numero di aziende agricole beneficiarie con titolare donna o giovane (<41 anni)	N	O	6.4.1	G	M; All. tecnici	Beneficiari	Az. agricole condotte da giovani	Az. agricole condotte da non giovani	Tot Az. agricole
								Az. agricole condotte da donne	N.	N.	N.
								Az. agricole condotte da uomini	N.	N.	N.
		2.1.3 Numero di imprese extra-agricole con titolare donna o giovane (<41 anni)	N	O	6.4.2	G	M; All. tecnici	Beneficiari	Imprese condotte da giovani	Imprese condotte da non giovani	Tot Imprese
								Imprese extra-agricole condotte da donne	N.	N.	N.
								Imprese extra-agricole condotte da uomini	N.	N.	N.
		2.1.4 Numero di operazioni per struttura ricettiva finanziate con il TI 6.4.1 e relativi posti letto (nuovi o esistenti pre-operazione) per tipo di forma ricettiva	N	R	6.4.1	V	All. tecnici; Indagini	Scheda indicatore 2.1.4 e 2.1.5			
		2.1.5 Numero di operazioni per struttura ricettiva finanziate con il TI 6.4.2 e relativi posti letto (nuovi o esistenti pre-operazione) per tipo di forma ricettiva	N	R	6.4.2	V	All. tecnici; Indagini	Scheda indicatore 2.1.4 e 2.1.5			
2.1.6 Numero di servizi migliorati o creati grazie alle operazioni finanziate	N	R	6.4.1; 6.4.2	V	All. tecnici; Indagini	L'indagine sui beneficiari è volta a valorizzare qualità e quantità di servizi complementari offerti dalle aziende/imprese finanziate, aspetto sul quale le strategie dei PSL si soffermano per rafforzare l'offerta di prodotti e servizi in maniera integrata con la valorizzazione turistica. Per servizi complementari si intendono quegli interventi effettuati dalle aziende/imprese beneficiarie che non hanno finalità ricettiva (posti letto) ma servono a rafforzare la capacità dell'azienda di attrarre o fidelizzare turisti, quali ad esempio la ristrutturazione di un fabbricato o la sistemazione di un'area esterna per lo svolgimento di attività ricreativa.					
						Tipo di servizio complementare (Specificare)	N. di servizi creati	N. di servizi migliorati	TI grazie al quale è stato creato/migliorato il servizio		
						Es. Servizi per il cicloturismo	N.	N.	TI x.x.x; TI x.x.x		
						Es. Servizi per turismo invernale			TI x.x.x		
						Es. Servizi per il					

Critero	Descrizione	Indicatore	UM	Tipo	TI	G/V	Fonte	Metodo			
								turismo enogastronomico			
								...			
								Tot			
		2.1.7 Numero di servizi creati nuovi per l'ATD offerti dalle aziende agricole finanziate	N	R	6.4.1	G	M; TP; Interviste	Scheda Indicatore 2.1.7 e 2.1.8			
		2.1.8 Numero di servizi creati nuovi per l'ATD offerti dalle imprese extra-agricole finanziate	N	R	6.4.2	G	TP; Interviste	Scheda Indicatore 2.1.7 e 2.1.8			
2.2 Le infrastrutture turistiche e l'offerta dei servizi turistici sono diversificate	Il criterio analizza gli investimenti a favore di infrastrutture e servizi pubblici con evidenza della loro articolazione nelle diverse tipologie previste.	2.2.1 Numero di operazioni finanziate per tipologia di investimento	N	O	7.5.1; 7.6.1; 19.2.1 X	G	M	Tipi di investimento		N. di op. finanziate	
								Recupero e riqualificazione di strutture/infrastrutture di immobili ed elementi tipici del paesaggio (a)			
								Realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" (b)		...	
								Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture su piccola scala" (c)		...	
Servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata (d)		...									
Iniziative di informazione finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico (e)											
Tot		...									
(a) Tipo di investimento previsto nel TI 7.6.1; (b) Tipo di investimento previsto nel TI 7.5.1; (c) e (d) Tipi di investimento previsti nei TI 7.5.1 e 19.2.1X.											
		2.2.2 Itinerari/percorsi escursionistici esistenti migliorati e numero e tipo di operazioni realizzate	Descrittivo	R	7.5.1	G	M; All. tecnici	Percorsi e itinerari esistenti che possono essere opportunamente promossi e commercializzati, anche in collegamento con la Rete Escursionistica Veneta, compresa la realizzazione e ammodernamento di infrastrutture adiacenti, nonché di itinerari escursionistici di alta montagna, con esclusivo riferimento ad infrastrutture ricadenti su aree pubbliche. Fonte: PSR TI 7.5.1			
								Tipo di itinerario o percorso	N. di op.	Interventi migliorativi finanziati	
								Specificare l'itinerario/percorso	N.	Descrivere	
		2.2.3 Livello di soddisfazione dei testimoni privilegiati rispetto alle ricadute sulle imprese determinate dagli interventi a favore di infrastrutture turistiche e del patrimonio storico e paesaggistico nell'AI2	Alto/Medio/Basso	R	7.5.1; 7.6.1	V	TP; Interviste; Caso studio.	Scheda Indicatore 2.2.3			
2.3 L'offerta turistica sovvenzionata è organizzata in modo coordinato e in un'ottica di sistema	Il criterio intende verificare se gli investimenti siano stati programmati e realizzati valorizzando le opportune forme di coordinamento e integrazione tra gli operatori del territorio.	2.3.1 Numero di operazioni realizzate nell'ambito di un PC e percentuale sul totale di operazioni realizzate	N; %	O	Tutti	G	M	PC	N. operazioni realizzate	%	
								PC 1	N.		
								PC 2	N.		
								PC x	N.		
								Operazioni non in PC	N.		
Tot	...	100									
		2.3.2 Interventi coordinati con le strategie/sistemi di promozione turistica regionale	N	O	7.5.1; 6.4.1; 6.4.2	G	M; All. tecnici	Interventi che negli allegati tecnici alla domanda dichiarano di essere coordinati con: Rete Escursionista Veneta, Strade del Vino, Ville venete, etc.			

Criterio	Descrizione	Indicatore	UM	Tipo	TI	G/V	Fonte	Metodo		
								TI	N. op. finanziate che prendono punteggi in merito al coordinamento con strategie/sistemi di promozione turistica reg.	Tot. Operazioni finanziate
								TI	N. op. finanziate che prendono punteggi in merito al coordinamento con strategie/sistemi di promozione turistica reg.	Tot. Operazioni finanziate
								7.5.1	N.	
								6.4.1	N.	
								6.4.2	N.	
								Tot		
2.4 L'attrattività e la fruizione turistica del territorio sono aumentate	Il criterio tende a valutare l'impatto complessivo dell'intervento condotto nell'AI 2 attraverso l'osservazione delle principali variabili statistiche del settore turistico.	2.4.1 Numero di visitatori/utenti delle infrastrutture finanziate	N/anno	R	7.5.1; 7.6.1	V	Indagini; Interviste	Applicabile nel caso di infrastrutture che prevedono la registrazione degli ingressi (es. musei) e nel caso in cui sia previsto un monitoraggio dei visitatori a cura dell'ente gestore dell'infrastruttura.		
		2.4.2 Presenze turistiche nei posti letto finanziati	N/anno	R	6.4.1; 6.4.2	V	Indagini; Interviste	Definizione di presenze turistiche: Il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi		
		2.4.3 Tasso di turisticità	%	C		G	Fonti statistiche	Il tasso di turisticità misura il livello di "affollamento" turistico in un determinato periodo (anno o mese) indicando il numero delle Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante. Fonte: Osservatorio Nazionale del Turismo Indicatore di contesto utilizzato dai GAL che fornisce informazioni sull'andamento delle variabili turistiche ma difficilmente può essere in grado di misurare l'effetto specifico del PSL (effetto netto).		
2.5 Le conoscenze e la consapevolezza degli operatori locali sono migliorate	Il criterio è focalizzato sulle modalità con cui è stata attuata l'azione di informazione/formazione attraverso indicatori provenienti dal sistema di monitoraggio, e ne valuta gli effetti sui destinatari.	2.5.1 Numero di interventi informativi realizzati nell'AI2 per tipologia di argomento trattato	N	O	1.2.1	V	M_CF	Argomento trattato	Interventi informativi	
								Descrivere	N.	
								xxx	N.	
								Tot	N.	
		2.5.2 Numero di giorni di informazione impartita nell'AI2	N	O	1.2.1	V	M_CF	L'indicatore deriva dalla somma di tutte le ore di informazione fornite (anche nell'ambito di eventi informativi diversi) diviso per 8 in quanto una giornata corrisponde a 8 ore (cfr. CE_WD2015)		
		2.5.3 Numero di partecipanti per intervento informativo nell'AI2 per età e genere	N	O	1.2.1	V	M_CF	Lo stesso partecipante può essere contato tante volte quante le volte che ha partecipato. Fonte: CE_WD2015		
		2.5.4 Livello di soddisfazione dei partecipanti agli eventi informativi e alle attività di animazione nell'AI2	N	R	1.2.1	V	Carta servizi/Interviste	Scheda indicatori 1.3.4; 2.5.4; 4.1.4; 5.4.4; 9.3.3		

Tabella 3. Ambito Interesse 2. Domanda di valutazione, criteri, indicatori, fonti e tipologie di intervento collegate

DOMANDA N.3 “In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto il turismo sostenibile?”							
Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/Gal 2	Note
Valutazione realizzazione e risultati	Gli interventi sulle infrastrutture migliorano la dotazione dei territori	N interventi per tipologia di intervento - di cui nuovi - di cui di completamento - di cui di valorizzazione - di cui nell'ambito di PC Dimensione fisica degli interventi: - estensione percorsi creati ripristinati - territorio interessato - valenza percorsi	N KM (N Comuni) (locale/comunale; territoriale/subprovinciale; provinciale; regionale; interregionale; nazionale/internazionale)	7.5.1 7.6.1	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Agriconsulting (documento prima versione, adattato da Gal 2)	
	Le modalità attuative dell'approccio Leader hanno favorito la sostenibilità finanziaria e gestionale dei progetti nel tempo	Numero di progetti finanziati dal PSL che prevedono accordi formalizzati per la gestione del bene, del servizio e/o dell'infrastruttura oggetto di intervento	N. e descrizione meccanismi / clausole / dispositivi volti a garantire la sostenibilità nel tempo dell'iniziativa	7.5.1 (anche altri t.i.?)	Sistema Monitoraggio Gal Indagini dirette (focus group e/o interviste)	Agriconsulting (17.1.1)	
	Gli interventi sul sistema di ospitalità accrescono/migliorano la capacità ricettiva	N interventi sulla ricettività per tipologia di intervento Di cui nuovi esercizi Di cui di valorizzazione di esercizi esistenti Numero di posti letto nuovi/migliorati Incremento % dei posti letto N interventi integrati	N % %	6.4.1 6.4.2	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Agriconsulting (documento prima versione, adattato da Gal 2)	
	Gli interventi di diversificazione favoriscono l'imprenditoria femminile e/o giovanile	N beneficiari giovani e quota su totale N beneficiarie donne e quota su totale	N e %	6.4.1 6.4.2	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Agriconsulting (ind. 2.1.2 e 2.1.3 adattati da Gal 2)	

Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.i. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/Gal 2	Note
Valutazione realizzazione e risultati	Gli interventi favoriscono la promozione coordinata dell'offerta turistica	Numero interventi complessivamente finanziati nell'ambito di: 19.2.x Interventi immateriali 7.5.1 (provincia) Punti informativi 7.5.1 Contributi concessi nell'ambito di: 19.2.x Interventi immateriali 7.5.1 (provincia) Punti informativi 7.5.1 Composizione % e incidenza delle spese riferite a: 19.2.x Interventi immateriali 7.5.1 (provincia) Punti informativi 7.5.1	N € % su totale spese (per singola voce e per interventi di promozione coordinata dell'offerta turistica)	7.5.1 19.2.x	Sistema Monitoraggio Gal	Gal 2	
	Gli interventi rafforzano l'integrazione tra i soggetti e gli operatori del sistema turistico	Numero di ATI / ATS che hanno concorso per i finanziamenti Incidenza di ATI / ATS sul totale delle domande Numero di ATI / ATS che hanno avuto accesso ai finanziamenti Incidenza di ATI / ATS sul totale delle domande finanziate Numero di partecipanti a ATI / ATS (richiedenti e finanziate) Numero di aziende aderenti a un consorzio tra i richiedenti e i beneficiari	N % N % N N	Tutti i t.i. collegati a A12	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA (domande di aiuto)	Gal 2	
	Le attività collaterali promosse dal Gal (seminari, incontri informativi-formativi) nell'ambito del Turismo Sostenibile migliorano le competenze degli operatori turistici	N corsi, Numero partecipanti per corso Tipologia partecipanti (settore / Cod_Ateco, motivazione partecipazione, numero e quota giovani, numero e quota donne, area territoriale provenienza, ev. anche in termini di zonizzazione PC) Quota di aziende con codice Ateco 55 e 56 (alloggio e ristorazione) coinvolte nei percorsi informativi / formativi sul totale delle attività di alloggio e ristorazione dell'ATD Soddisfazione dei partecipanti Utilità delle competenze acquisite ai fini della propria attività (percepita dai partecipanti)	N N N e composizione % % Giudizio medio scala 1-5	Tutti i t.i. collegati a A12	Modulo iscrizione a corsi Modulo iscrizione a corsi e Fonti statistiche (Camera di Commercio) Questionario di soddisfazione partecipanti ai corsi	Agriconsulting (ind. 2.5.1 e 2.5.3) con adattamenti Gal 2 Gal 2 Agriconsulting (ind. 2.5.4) con adattamenti Gal 2	
	Gli interventi valorizzano il patrimonio naturale e culturale ai fini turistici	Numero e tipologia di interventi finanziati nell'ambito del t.i. 7.6.1	N	7.6.1	Sistema Monitoraggio Gal	Agriconsulting (documento prima versione, adattato da Gal 2)	

Profili di valutazione	Criteri	Indicatori	Unità di misura	T.I. collegati	Fonte dei dati	Fonte dell'indicatore: Agriconsulting/G al 2	Note
Valutazione realizzazione e risultati	Gli interventi perseguono direttamente o indirettamente un obiettivo di sostenibilità ambientale?	Numero e tipologia di interventi finanziati nell'ambito del t.i. 6.4.2 che valorizzano il criterio dell'efficiamento energetico (bando 2019) Numero e tipologia di interventi finanziati nell'ambito del t.i. 6.4.2 in cui si rileva una motivazione / tipologia di spesa / finalità del progetto correlata alla sostenibilità ambientale ¹⁶	N e % N e %	6.4.2 (bando 2019) tutti	Sistema Monitoraggio Gal e Doc. AVEPA Doc. AVEPA (domanda di aiuto) e Tesi L. Zaccaria (valutazione già operata per i progetti banditi al 2018)	Gal 2 Gal 2	<u>Indicatore e modalità di calcolo in allegato A</u>
	Gli interventi ampliano le opportunità lavorative sul territorio	Numero di posti di lavoro creati, per tipologia (settore, tipo contratto) e genere (m/f) Numero di posti di lavoro mantenuti, per tipologia* Nuove imprese realizzate e relativi occupati	N N N	6.4.1 6.4.2	Doc. AVEPA(allegati alla domanda di aiuto – fase previsionale – e di saldo – fase consuntiva) <i>In alternativa indagini dirette Gal</i>	Agriconsulting (ind. 7.3.1) con adattamenti Gal 2	Documentazione da richiedere espressamente a Avepa
	Gli interventi migliorano la redditività delle imprese/degli operatori	Numero di beneficiari privati che rilevano una ricaduta economica positiva (incremento fatturato, aumento del numero di clienti, ingresso in mercati nuovi alla struttura, "destagionalizzazione"- estensione calendario aperture e arrivi, maggior soddisfazione dei clienti....) a seguito dell'intervento	N e %	6.4.1 6.4.2	Indagini dirette Gal: questionario Cawi ¹⁷ ai beneficiari	Gal 2	
	Gli interventi (pubblici e privati) si sarebbero realizzati anche in assenza del contributo del Gal? (proxi effetto "netto" finanziamento)	Numero di beneficiari privati che dichiarano che gli interventi: - si sarebbero realizzati in toto - si sarebbero realizzati parzialmente - si sarebbero realizzati con minor investimento-qualità; - non si sarebbero realizzati; - sarebbero stati rinviati/procrastinati	N e composizione % [Obiettivo è anche stimare l'effetto "netto" dei finanziamenti, estrapolando il numero di progetti che non si sarebbero realizzati in assenza del contributo e il relativo valore economico]	6.4.1 6.4.2	Indagini dirette Gal: questionario Cawi ai beneficiari	Gal 2	

¹⁶ In allegato si riporta proposta di indicatore, tratto dalla tesi magistrale di L. Zaccaria, *Come valutare l'innovazione nelle politiche di sviluppo rurale? Una proposta metodologica applicata al Gal Prealpi e Dolomiti*

¹⁷ CAWI = Computer Assisted Web Interviewing.]

INNOVAZIONE

La valutazione dell'approccio innovativo in ambito LEADER ha un significato ampio, comprendendo nel suo campo di osservazione oltre alle progettualità finalizzate all'innovazione tecnologica, di processo o di prodotto sovvenzionate da alcuni specifici tipi di intervento, le pratiche, le esperienze inedite, gli strumenti o metodi introdotti per la prima volta, e quindi innovativi nel contesto locale, che consentono ai GAL e i territori LEADER di migliorare nella propria operatività e condizione.

La valutazione dell'innovazione procede quindi su due piani, da una parte quello del GAL prendendo ad esempio in considerazione in che modo e con quali benefici il GAL ha valorizzato per la prima volta modalità attuative, strumenti e tecniche per facilitare la conduzione delle attività di animazione, per ampliare il coinvolgimento delle comunità locali, per migliorare l'individuazione dei fabbisogni del proprio territorio, per facilitare la creazione di reti e aumentare la connessione tra gli operatori, eccetera.

Dall'altra quello del beneficiario/contesto locale dove l'innovatività può essere rappresentata dalla messa a punto di un servizio, dall'introduzione di macchinari e attrezzature, dalla realizzazione di un prodotto, dalla creazione di una impresa o di una rete di imprese che in quel contesto non erano presenti.

Domanda 16. In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel territorio? (TEMA AUTOVALUATIVO: Potenziamento dei risultati - Innovazione)

Critero	Descrizione	Indicatore	UM	Tipo	Fonte	Metodo o Scheda																									
16.1 Il GAL/PSL ha contribuito a creare condizioni abilitanti per promuovere l'innovazione nel territorio	Il criterio intende indagare l'innovazione sostenuta dal PSL sia in termini formazione sostenuta che in termini di progetti/interventi innovativi. I PC vengono intesi come forma innovativa del processo di attuazione.	16.1.1 Iniziative di informazione e disseminazione organizzate dal GAL (convegni; seminari) attinenti al tema innovazione e partecipanti per tipo di iniziativa	N	O	M_CF; M_GAL	<table border="1"> <tr> <td>Iniziative</td> <td>N. iniz</td> <td>%</td> <td>N. part</td> <td>%</td> </tr> <tr> <td>Percorsi formativi e informativi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Incubatori d'impresa</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Concorsi per idee imprenditoriali innovative</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tot</td> <td></td> <td></td> <td>100</td> <td></td> </tr> </table>	Iniziative	N. iniz	%	N. part	%	Percorsi formativi e informativi					Incubatori d'impresa					Concorsi per idee imprenditoriali innovative					Tot			100	
		Iniziative	N. iniz	%	N. part	%																									
		Percorsi formativi e informativi																													
		Incubatori d'impresa																													
Concorsi per idee imprenditoriali innovative																															
Tot			100																												
16.1.2 Pratiche di ascolto degli stakeholder che hanno previsto l'uso di "nuove" tecniche strutturate di partecipazione attiva per l'emersione di idee e progetti innovativi	N; Descrittivo	R	M_GAL	Descrivere le "nuove" pratiche utilizzate e la loro capacità o meno di far emergere idee e progetti innovativi. Per "nuove" tecniche si intende non utilizzate nella programmazione 2007-2013.																											
16.1.3 Numero di bandi che adottano criteri di priorità riferibili all'innovazione	N	O	M																												
16.1.4 Percentuale di risorse pubbliche programmate attraverso i PC sulle risorse totali del PSL.	%	O	M	Risorse programmate attraverso PC/Totale delle risorse PSL																											
16.2 I progetti finanziati dal PSL hanno dato risposte innovative a fabbisogni/problematiche del territorio o del sistema produttivo	Il criterio intende indagare la capacità degli interventi/progetti di fornire soluzioni nuove. Il criterio rileva l'innovazione nei prodotti, servizi, innovazione tecnologica e organizzativa facendo emergere progettualità esemplare.	16.2.2 Progetti innovativi finanziati dal PSL	Descrittivo	R	M_GAL; TP; Interviste	Descrivere i progetti innovativi finanziati dal GAL scelti tra quelli ritenuti esemplari per capacità di fornire soluzioni/risposte nuove ai fabbisogni/problematiche del territorio o del sistema produttivo evidenziati dal PSL. Le soluzioni nuove possono riguardare la creazione di nuovi prodotti, l'adozione di nuove forme organizzative, l'applicazione di innovazioni tecnologiche o di processo, ma possono riguardare anche l'introduzione/trasferimento di soluzioni nuove per il territorio (Vedi anche le Schede Indicatore 1.2.1; 1.2.2; 1.4.4). L'analisi dei progetti innovativi comprende anche l'entità della spesa, una descrizione dei beneficiari, coinvolti in modo singolo o associati in partenariati, il ruolo svolto dal GAL nelle varie fasi del progetto.																									